TRIESTE, Mercoledì 4 Agosto 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7353

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

PER L'ONORE E PER L'AVVENIRE

La solidarietà di tutto il popolo italiano con i fratelli siciliani

Roma, 3

In Sicilia gli aspri combattimenti in corso vedono duramente impegnate le truppe italo-tedesche che in perfetta fratellanza d'armi oppongono al preponderante nemico le forze del loro spirito e delle loro armi. La guerra infuria, oltre che in Sicilia, sulle nostre città martellate dall'aviazione angiosassone e le popolazioni danno ancora una volta esempio di sacrificio e di sublime resistenza.

Così la guerra continua con tutta la sua violenza. E' questa una realtà che dev'essere presente ad ogni istante nella mente e nel cuore di ogni Italiano che ami veramente la Patria. Noi abbiamo di fronte un nemico potente di cui conosciamo perfettamente il programma. Contro di esso bisogna difendersi, non fosse altro che per mantenere l'indipendenza umana riacquistata per virtù di Re e di popolo. Il nemico assale ora le terre siciliane, le città, i paesi a noi diletti poichè ad essi ci legano tradizioni profonde e sentimenti eterni. La Sicilia è una parte viva della Nazione. La solidarietà di tutto il popolo italiano si rivolge perciò ai fratelli tra le cui case la guerra batte con la sua furia terribile, distrugge i focolari, moltiplica di giorno in giorno le squallide rovine.

Tutta l'Italia si sente legata alle popolazioni che si trovano nel centro della battaglia e alle schiere dei soldati che difendono palmo a palmo quel lembo della nostra Patria. Questo sentimento deve mantenerci forti nella grave ora che stiamo vivendo. E' proprio da questa forza che dipende la salvezza della nostra libertà. Gli Italiani sanno che l'indipendenza dell'individuo è strettamente legata all'indipendenza della Patria. Qualunque pensiero che esulasse da questo sarebbe non soltanto pericoloso, ma anche, in questo momento, contrario agli interessi dell'Italia e di tutti i suoi figli.

Sotto il titolo: «La borsa e la vita?», la *Tribuna* scrive:

«Il nemico non soltanto vuole la resa dell'Italia senza condizioni. Vuole anche che questa resa avvenga immediatamente. Ciò tradisce nel suo animo una profonda inquietudine. La necessità di far presto rivela, a sua volta, un punto debole e suscettibile di complicazioni impreviste nella organicità del suo piano.

Se questa resa non avviene immediatamente, il nemico minaccia di gratificarci di nuovi e sempre più violenti bombardamenti aerei. E' già quasi un anno che l'Italia sopporta questi bombardamenti. Non ha vacillato per questo. Sopporterà anche quelli prossimi con cui il nemico crede di fare al nostro popolo tanta paura. Di questa minaccia non resta dunque che un solo elemento positivo: la confessione, assai cinica e ingenua al tempo stesso, di servirsi del bombardamento aereo non a scopo militare, ma a semplice scopo terroristico.

Ciò detto, osserviamo che lo atteggiamento del nemico nei nostri riguardi si basa su una premessa assurda. L'assurdità consiste nel fatto di considerare l'Italia come una forza eliminata, come caduta nella polvere, sul cui corpo sia facile posare il piede e alla quale poter imporre tutte le condizioni che vorrà. Resa senza condizioni non può significare che ciò.

Questo assurdo non tarderà nel futuro sviluppo della situazione a produrre i suoi effetti, quali potranno essere, per lo meno, assai curiosi per il nemico. Il fatto che la guerra continua e continua aspramente, basterebbe a convincere il nemico che non è ancora giunto il momento di parlare così altezzosamente di resa senza condizioni, anche se ciò sia nei suoi pensieri. Un bandito, nel momento di aggredire la sua vittima sulla strada maestra, espone a mano armata il suo dilemma: o la borsa o la vita. I nostri nemici ci dicono: la borsa e la vita. Il loro non è, dunque, un dilemma. Più esattamente dicono: offrite delicatamente la testa perchè possiamo tagliarvela. [illegible] che l'unica soluzione è nella resistenza!»

Ma dove la turpitudine morale dei nostri nemici si confonde con la stupidità è nel punto di considerare la partita come già totalmente risolta. Sta il fatto che finchè la guerra divampa le sorti non sono mai decise. Ora la nostra guerra continua a divampare.

Non bisogna farsi dunque delle facili illusioni da una parte, ma non debbono farsene nemmeno dall'altra. Anche se dobbiamo fare l'ipotesi più sfavorevole per noi — e con la massima freddezza noi facciamo tutte le ipotesi — sta il fatto che noi, con i mezzi di cui disponiamo e con la nostra volontà, potremo sempre imporre al nemico una lunga e durissima guerra di logoramento. Durante tale guerra gli Anglo-americani potranno continuare a distruggere le nostre città, ma saranno costretti a gettare nella fornace tutte le forze che potranno concentrare dai più lontani angoli del mondo nel Mediterraneo e non eviteranno le eventualità più catastrofiche.

Questi ragionamenti mettono in luce un altro assurdo su cui poggia l'azione del nemico. Quest'ultimo, infatti, ragiona ed agisce come se l'Italia fosse sola, separata cioè dal Continente europeo e dalla sua grande alleata, la Germania. Il cambiamento di regime non ha menomamente alterato la realtà della guerra. In questa guerra, l'Italia e la Germania difendono con il loro destino anche quello delle altre Nazioni europee minacciate ad oriente dal bolscevismo russo e minacciate nel Mediterraneo dall'invadenza anglo-americana.

L'Italia terrà fede a tutti i suoi impegni verso la sua alleata. Ma questi impegni non costituiscono solo un punto di onore. Essi coincidono con le necessità della sua esistenza e del suo avvenire. Sappia, dunque, il nemico che, attaccando l'Italia attacca semplicemente l'Europa. Il suo piano di servirsi dell'Italia in azione antieuropea è un sogno di gente malata.

Il giornale *Italia*, nel suo articolo di fondo «Un patrimonio da difendere», rileva che tutti ci dobbiamo convincere che l'onore è il patrimonio più caro, che specialmente nell'ora grave che attraversa l'Italia, va difeso anche se la premessa che l'Italia non può sorprenderci, anzi offenderci profondamente, che altri popoli, oggi nemici, tentino di attaccarci proprio su questo sentimento del quale ciascuno di noi è fiero custode.

Le proposte del nemico, a ben considerarle, contengono soprattutto un disprezzo verso di noi che è malamente coperto dalle clausole, apparentemente normali, di chi propone. Si vorrebbe che la presunzione che il popolo italiano sia come quei popoli che a Versaglia, con la truffa del mandato, furono affidati alla tutela di una Nazione «civile» finchè non fossero usciti di minorità, in grado cioè di apprezzare i benefici della civiltà e di governarsi da soli. Questo concetto, purtroppo, non è di oggi soltanto: l'Italia dovette faticosamente tentare di liberarsene, ed in grande vi riuscì dal '70 in poi. Non possiamo dimenticare che alla fine della prima guerra mondiale, al tavolo dei rappresentanti delle Nazioni alleate, l'Italia, che pur aveva ottenuto sul Piave una vittoria decisiva, fu considerata come uno Stato nel quale si può anche promettere senza poi mantenere e che, in ogni caso, si può accontentare di briciole, anche se esse contrastate.

«Noi, prosegue il giornale, insorgiamo contro questo nuovo attentato alla nostra dignità, difendendoci e mantenendo fede ai nostri impegni. I nemici non hanno di che stupirsi, noi potremo invece stupirci della loro impudenza e rispondere che l'Italia non può dimenticare il sacrificio compiuto dai suoi soldati, i quali combattono spesso in condizioni di inferiorità numerica e di mezzi, resistendo fino all'ultimo sulle posizioni battute ed accerchiate e hanno alzato la bandiera dell'onore che porta i tre colori della nostra fede e del nostro riscatto».

Le dimissioni di Federzoni dalla Presidenza dell'Accademia

Roma, 3

Il cav. dott. Luigi Federzoni ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente della Reale Accademia d'Italia. Le dimissioni sono state accettate.

Anche Francesi e Russi vorrebbero dividersi le spoglie del nostro Paese

Stoccolma, 3

I corrispondenti della stampa neutrale da Londra riferiscono che gli alleati chiedono sempre più insistenemente la capitolazione senza condizioni dell'Italia, che è quanto dire che il popolo italiano dovrebbe consegnarsi mani e piedi legati, sacrificando ancora una volta la riconquistata libertà all'occupazione straniera.

Si ha da Berna che in un dispaccio da Londra alle *Basler Nachrichten* è detto che nei circoli londinesi si ha sempre più la sensazione che la ripresa dei bombardamenti sistematici contro l'Italia sarà quanto prima effettuata. Subito dopo la caduta di Mussolini, gli alleati avevano assunto un atteggiamento di aspettativa onde osservare quali sarebbero stati gli sviluppi dell'atteggiamento dell'Italia. Ora si ha sempre più l'impressione che il Governo del Maresciallo Badoglio non intende accettare le condizioni poste dagli Angiosassoni illustrate tanto da Churchill quanto da Roosevelt.

Nei circoli politici di Londra si rileva che ad aventuali trattative degli alleati con l'Italia dovrà partecipare anche la Francia, il che mostra che le Potenze anglosassoni non pensano di escludere la Francia da una eventuale soluzione dei problemi riguardanti l'Italia.

Frattanto anche la *Pravda* di Mosca — continua sempre il corrispondente delle *Basler Nachrichten* — avanza la pretesa che la Russia deve partecipare ad un eventuale futuro riconoscimento degli interessi italiani, sia perchè le Divisioni italiane hanno combattuto sul fronte orientale, sia perchè la resistenza russa ha impedito alla Germania di inviare Divisioni in Italia.

Come si vede, non solo Inglesi e Americani, ma anche Francesi e Russi vorrebbero dividersi le spoglie di quell'Italia che invece — come del resto ammettono parecchi commentatori neutrali — sembra più che mai decisa a difendere la sua vita e la sua libertà.

La battaglia in Sicilia si estende nel settore meridionale

20 aerei abbattuti dalla caccia e dalle batterie

Comando Supremo: Bollettino di guerra 1165, diramato in data di ieri 3 agosto 1943:

In Sicilia il nemico ha esteso i suoi attacchi al settore meridionale del fronte, dove aspri combattimenti sono in corso.

Nelle acque della Calabria meridionale nostre motosiluranti sostenevano uno scontro con unità similari che venivano respinte.

La città ed i dintorni di Napoli nonchè numerose località della Sicilia e della Sardegna sono state obiettivo di incursioni aeree avversarie. Risultano distrutti 6 bombardieri dalle batterie della difesa (2 a Napoli, 2 a Messina, 2 a Cagliari) e 2 «Spitfires» dalla caccia tedesca in Sicilia.

Nel cielo della Sardegna, formazioni avversarie perdevano 12 bimotori in ripetuti scontri con i valorosi cacciatori del nostro 51.o Stormo.

Generale AMBROSIO

Elevatissime perdite del nemico

Roma, 3

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Sicilia dice:

In Sicilia, le nostre truppe hanno sostenuto, specialmente nel settore centrale, duri combattimenti difensivi. Gli attacchi del nemico sono falliti parzialmente; anche in seguito a violenti scontri corpo a corpo, il nemico ha subito gravissime perdite in uomini e materiali. Un gruppo di forze nemiche, che era riuscito ad irrompere provvisoriamente in una posizione situata a sud di un'altura, è stato respinto in contrattacco.

Anche nel settore meridionale del fronte si sono riaccesi vivaci combattimenti. Apparecchi veloci tedeschi da battaglia sono intervenuti nei combattimenti terrestri bombardando nella zona di Nicosia concentramenti di carri armati e di veicoli nemici.

L'avversario ha perduto ieri nel Mediterraneo 21 velivoli.

[illegible] nel settore centrale del fronte con grandi forze, sono completamente falliti. Le preponderanti forze nordamericane impegnate nei detti combattimenti hanno subito elevatissime perdite di uomini e materiale bellico. Anche gli Inglesi non hanno avuto maggior successo nei loro attacchi alle posizioni dell'Asse nel settore di Catania.

Particolari sui combattimenti

Berlino, 3

L'Agenzia Internazionale di Informazioni apprende i seguenti particolari relativi ai combattimenti in corso in Sicilia. Nella zona di Nicosia, formazioni aeree germaniche hanno attaccato di giorno e di notte le posizioni dei Nord-americani e dei Canadesi i quali, a prezzo di altissimi sacrifici, tentano l'attacco al fronte difensivo dell'Asse. Malgrado l'abile mimetizzazione con cui il nemico tenta di occultare i propri apprestamenti offensivi, e malgrado la sua rafforzata difesa contraerea, formazioni di apparecchi veloci da combattimento germanici hanno potuto individuare e colpire con successo concentramenti di carri armati e di automezzi nemici. Malgrado la superiorità delle forze del nemico e malgrado la possibilità che questo ha di proteggere i propri movimenti sebbene con uno straordinario dispendio di caccia di scorta, l'aviazione germanica ha potuto, con i suoi ripetuti arditi attacchi, scompigliare il sistema di rifornimenti di materiali e di spostamenti di truppe del nemico.

Nella giornata di ieri gli aviatori tedeschi sono riusciti ad abbattere in duelli aerei, unitamente alla difesa contraerea, 23 apparecchi nemici, tra i quali 11 plurimotori da bombardamento, che tentavano di distruggere le retrovie italo-tedesche.

L'incursione su Napoli
Numerosi spezzoni incendiari su quasi tutti i punti della città

Napoli, 3

Anche ieri sera alle 21.30, il nemico ha fatto una incursione sulla nostra città e l'allarme è durato un'ora e mezza. Questa nuova incursione è stata particolarmente caratterizzata dal lancio di numerosi spezzoni incendiari su quasi tutti i punti della città.

Nel centro della città gli spezzoni incendiari sono caduti più numerosi sulla zona di Sant'Anna di Palazzo e il Largo Carolina provocando incendi in vari palazzi, che sono stati prontamente [illegible] dalle squadre dell'U.N.P.A. e dai vigili del fuoco. I danni maggiori [illegible] dove insieme agli spezzoni incendiari sono state lanciate bombe dirompenti. Gli uni e le altre hanno provocato crolli e rovine. In via Sant'Anna di Palazzo [illegible] l'edificio della chiesa protestante, dove l'incendio, che presentava grave pericolo in quanto la volta del tempio è tutta in legno, è stato prontamente domato.

In seguito all'incursione aerea nemica di domenica a Capodimonte, al suo posto di dovere è morto il capitano della R. Aeronautica Giuseppe De Miranda, figlio del generale di artiglieria comm. Antonio e di donna Annunziata Tomassuolo.

La situazione italiana in un giudizio bulgaro
Il senso della realtà manca agli Anglosassoni

Sofia, 3

Il più grande quotidiano bulgaro, Zora, dedica un articolo alla situazione dell'Italia in seguito alla assunzione del Governo da parte del Maresciallo Badoglio. Il giornale scrive: «Gli Anglosassoni sono molto contrariati perchè il Governo Badoglio non ha fatto ciò che essi speravano, cioè non ha rimesso nelle loro mani l'Italia. [illegible] la resistenza agli attacchi nemici è più rafforzata. Tutto il popolo italiano manifesta una volontà sorprendente di difendere la Patria con tutte le energie ed a costo di qualsiasi sacrificio.»

Tutti i giornali bulgari in corrispondenze da Roma rilevano poi la tranquillità e la disciplina di cui dànno prova gli Italiani in questa ora decisiva della loro Patria.

DAL CUBAN AL LADOGA

Tutti gli attacchi sovietici infranti dalla ferrea difesa tedesca

Oltre 67 bombardieri perduti dagli Americani nell'azione contro i pozzi di Ploesti - 32 aerei abbattuti sul Reich

Berlino, 3

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel settore della testa di ponte del Cuban sono stati sanguinosamente respinti parecchi attacchi sferrati dai Sovietici.

L'attacco germanico a nord di Kuibyschevo è stato vittoriosamente proseguito.

Nel settore del Donez, diversi attacchi nemici sferrati da forze non rilevanti sono falliti.

Nel settore centrale del fronte, specialmente a sud-ovest di Orel, il nemico ha proseguito i suoi attacchi con l'impiego di nuove forze di fanteria corazzate ed aeree. Le valorose truppe germaniche hanno respinto tutti gli attacchi nemici e, appoggiate dall'Arma aerea, hanno riconquistato in contrattacchi il terreno andato temporaneamente perduto. E' stato nuovamente distrutto un grande numero di carri armati sovietici.

Anche a sud del Lago Ladoga, i Sovietici sono passati nuovamente all'attacco dopo una violenta preparazione di artiglieria e con l'appoggio di formazioni aeree. In accaniti combattimenti all'arma bianca ed in parte anche in contrattacchi, essi sono stati respinti. Il nemico ha avuto un ingente numero di morti e feriti.

Nelle due giornate del 1.o e del 2 agosto i Sovietici hanno perduto sul fronte orientale in combattimenti aerei e ad opera dell'artiglieria contraerea complessivamente 227 apparecchi.

Dopo alcune incursioni diurne sul territorio occidentale occupato e sulla costa norvegese, formazioni aeree nemiche hanno bombardato nuovamente, la notte scorsa, la città e i dintorni di Amburgo. Si sono avute nuove perdite tra la popolazione e nuove vaste distruzioni. Secondo le notizie pervenute fino ad ora, 27 degli apparecchi nemici attaccanti sono stati abbattuti.

In un attacco mosso da aerosiluranti e bombardieri britannici contro un convoglio tedesco, le unità germaniche di scorta e l'antiaerea di bordo delle navi mercantili hanno fatto precipitare 10 apparecchi nemici. Altri 4 velivoli britannici sono stati abbattuti da unità della Marina da guerra sul territorio costiero dell'Europa occidentale. L'attacco aereo contro la zona petrolifero romena, di cui al Comunicato del 2 agosto, si rivela sempre di più come un grave insuccesso per il nemico. Le perdite da esso subite si sono elevate fino ad ora a 52 apparecchi sicuramente abbattuti. Secondo notizie provenienti dall'estero, 15 bombardieri nemici hanno dovuto effettuare atterraggi di fortuna in territorio neutrale. In tal modo, soltanto secondo i calcoli germanici, oltre la metà degli apparecchi che componevano la formazione partita all'attacco non è rientrata. Le perdite effettive della formazione di bombardieri americani sono però certamente ancora molto maggiori.

A complemento dell'odierno Bollettino, l'Agenzia ufficiosa tedesca apprende i seguenti particolari relativi ai combattimenti in corso sul fronte orientale.

L'attività combattiva è stata ieri più vivace che nei giorni scorsi. I bolscevichi hanno ripreso i loro attacchi di alleggerimento a sud del Lago Ladoga. Tali attacchi, che sono durati per l'intera giornata, sono rimasti però senza successo. Dovunque, i reparti nemici attaccanti sono stati presi sotto il fuoco concentrico delle armi germaniche e anche le infiltrazioni locali, realizzate dai Sovietici a costo di gravissimi sacrifici, sono state annullate da contrattacchi germanici. Anche nei combattimenti corpo a corpo, svoltisi su alcune posizioni, è risultata la superiorità dello spirito combattivo dei granatieri tedeschi.

Pure nella testa di ponte del Cuban come sul fronte del Donez, l'attività offensiva nemica è aumentata ieri di vivacità. Nella testa di ponte del Cuban, forze bolsceviche hanno tentato, la sera del primo agosto, di risalire il fiume con 22 battelli. Dopo che la maggior parte di tali imbarcazioni è stata distrutta dalle armi tedesche, il nemico ha desistito dal suo tentativo, per ripeterlo, però, entro breve tempo, in un settore limitrofo con 25 battelli. Il pronto intervento dell'artiglieria tedesca ha causato l'affondamento di non meno di 20 di dette imbarcazioni, il che ha portato al fallimento di questo secondo tentativo.

L'Agenzia Internazionale di Informazioni scrive che l'attacco effettuato il primo agosto dagli Americani contro le regioni petrolifere di Ploesti è stato duramente pagato dal nemico con la perdita di almeno 67 apparecchi da bombardamento quadrimotori. 52 apparecchi del tipo «Liberator» sono stati abbattuti in massima parte durante la traversata del territorio greco e romeno dalla caccia tedesca e romena e dalle artiglierie della difesa e cioè prima che giungessero sugli obiettivi della regione petrolifera mentre 15 altri apparecchi, più o meno gravemente danneggiati, sono stati obbligati ad atterrare sul territorio della Turchia. Poichè la formazione dei bombardieri americani era composta di 125 apparecchi, risulta che essa ha perduto più della metà degli apparecchi e degli equipaggi.

Considerati i modesti risultati conseguiti dalla azione nemica nella regione petrolifera, si può affermare che essa costituisce una vera disfatta aerea.

A complemento dell'odierno Bollettino, da fonte militare competente si apprende che oltre ad Amburgo ed ai suoi dintorni, le formazioni aeree nemiche hanno bombardato la scorsa notte anche varie altre località della costa germanica, lanciando su di esse un grande numero di bombe incendiarie e dirompenti. Il numero degli apparecchi nemici abbattuti durante questi attacchi notturni è salito, secondo le ultime notizie, a 32.

8 velivoli americani atterrano in territorio turco

Istanbul, 3

Di ritorno dall'incursione sulla zona petrolifera romena sono atterrati in territorio turco 8 apparecchi americani. Di questi, quattro sono discesi tra Smirne e la località di Cerlu ed uno che aveva tutti i membri dell'equipaggio feriti è disceso a Fety. Si ritiene che gli aerei americani siano stati costretti ad atterrare in territorio turco, nella Tracia e nella zona egea per sottrarsi all'inseguimento degli apparecchi dell'Asse. Tutti gli equipaggi sono stati internati.

Gli "U. Boote" riprendono l'attività offensiva

Berlino, 3

L'affondamento di 94 navi nemiche per oltre 550 mila tonnellate nel mese di luglio costituisce, secondo questi circoli autorizzati, soltanto un inizio della nuova attività della flotta subacquea germanica. I sottomarini tedeschi, dopo aver apportato alcune modificazioni di carattere tecnico, ed avere adottato certe apparecchiature di cui avevano bisogno soprattutto per sfuggire alla sorveglianza nemica, hanno ora ripreso su larga scala la loro attività offensiva.

La rimozione delle macerie della Basilica di S. Lorenzo

Roma, 3

Sono incominciati in questi giorni i delicati lavori di rimozione delle macerie della Basilica di San Lorenzo, così gravemente danneggiata dal bombardamento del 19 scorso. I primi lavori che si sono compiuti sono stati di puntellamento dell'antico tabernacolo. Il lavoro prosegue sotto la direzione della Sovrintendenza ai monumenti del Lazio.

Il viaggio verso Trieste dei connazionali dell'A. O. I.

Las Palmas, 3

Sono qui giunti, provenienti dall'Africa Orientale Italiana i transatlantici «Vulcania» e «Saturnia», recanti complessivamente 3000 passeggeri tra uomini, donne e bambini evacuati dall'Abissinia e dalla Somalia. Dopo i rifornimenti i transatlantici faranno rotta per Trieste, via Gibilterra.

Il Commissariato straordinario per la gioventù italiana

Roma, 3

Le denominazioni di Comando generale della «Gil» e Comando federale della «Gil» vengono mutate rispettivamente nelle seguenti: Commissariato straordinario per la gioventù italiana e Centro provinciale per la gioventù italiana.

Il trattamento economico di presenza alle bandiere ai genitori dei militari caduti

Roma, 3

Il Ministero della Guerra ha disposto che il trattamento economico di «presenza alle bandiere» sia esteso, in mancanza della vedova e dei figli, ai genitori dei militari e militarizzati caduti o dichiarati irreperibili durante l'attuale guerra, indipendentemente nei riguardi del genitore dall'aver raggiunto l'età di anni 58 e dall'essere o meno abile al lavoro proficuo.

Per conseguire tale trattamento è però necessario che i genitori dimostrino di essere stati a carico anche parziale del figlio caduto e irreperibile.

Per gli ufficiali vige integra la sola gerarchia militare

Roma, 3

Il Ministero della Guerra comunica:

Con provvedimento in corso, richiamandosi alle caratteristiche costituzionali che regolano i doveri militari dei cittadini, viene disposto che gli ufficiali delle Forze armate dello Stato non siano inquadrati per analogia in gerarchie civili o politiche ma che per essi vige integra la sola gerarchia militare sancita dal regolamento di disciplina in ossequio alla tradizionale caratteristica dell'etica militare.

Viene dato incarico ai Ministeri competenti di provvedere allo studio giuridico della questione dalla quale non dovranno scaturire oneri finanziari nè aumento di assegni.

Con il R. D. 11 novembre 1923, n. 2395, gli ordinamenti gerarchici delle varie amministrazioni dello Stato furono riordinati secondo una disciplina unitaria, prendendo per base i gradi costituenti la gerarchia militare.

Il provvedimento suddetto ebbe lo scopo di unificare gli stati giuridici, le carriere ed il trattamento economico dei dipendenti dello Stato. Questo criterio ebbe per conseguenza che la posizione disciplinare degli ufficiali risultasse notevolmente modificata in quanto alla gerarchia militare — avente un suo proprio e peculiare significato morale basato sulla funzione di comando e indipendente da altre gerarchie — fu sostituita sostanzialmente una gerarchia a carattere prevalentemente amministrativo.

Il nuovo provvedimento in corso di attuazione stabilendo che gli ufficiali delle Forze armate dello Stato non siano più inquadrati per analogia in gerarchie civili e politiche, ridà agli ufficiali quell'indipendenza di posizione, conforme ai doveri imposti dalla rigida etica militare, e quella autonomia gerarchica che sono loro necessarie per il pieno esercizio della funzione di comando.

4 miliardi per l'assistenza alle famiglie bisognose dei militari

Roma, 3

La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto del Capo del Governo 31 luglio 1943, col quale il limite massimo di emissione degli speciali titoli di credito denominati «Certificati di credito» per le spese straordinarie del Ministero dell'Interno è determinato per il secondo semestre dell'anno 1943 in 4 miliardi di lire per i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati e trattenuti alle armi.

Fronte del Pacifico

Il porto di Rendova attaccato dall'aviazione nipponica

11 trasporti e 1 caccia colati a picco - Installazioni e depositi incendiati

Tokio, 3

Il Gran Quartiere generale imperiale comunica:

«Unità aeree della Marina giapponese hanno attaccato il primo agosto a varie riprese navi da guerra e mercantili nemiche nel porto di Rendova, nonchè obiettivi militari situati nelle vicinanze di tale porto. Un grosso trasporto, 4 trasporti di medio e 6 di piccolo tonnellaggio, 1 cacciatorpediniere e 6 battelli da sbarco sono stati affondati. Inoltre sono stati danneggiati un incrociatore e un battello da sbarco. 9 apparecchi da caccia nemici sono stati abbattuti. La base navale, le installazioni portuali di Rendova ed i depositi di materiale dell'isola di Bau situata di fronte a Rendova sono stati incendiati. Durante tale operazione 2 aeroplani giapponesi si sono autodistrutti lanciandosi sugli obiettivi».

Il Quartier generale delle truppe giapponesi in Cina annunzia che i Cinesi di Ciung King hanno perduto dal 10 luglio sui monti Tashing nella provincia dello Sciansi in 3 settimane di combattimenti 1371 morti. Inoltre i Giapponesi hanno catturato 4.793 prigionieri. Di questi, oltre 1000, tra cui il generale Cang Haj Ciang comandante dell'8.a Divisione di Ciung king, il colonnello Houpieth, il tenente colonnello Hovifu rispettivamente comandante e vicecomandante del 136.o reggimento della 46.a Divisione di Ciung King, si sono arresi volontariamente. Le truppe giapponesi si sono impadronite di numerose mitragliatrici pesanti e leggere, di 1332 fucili e di 17 lanciagranate.

La Birmania Stato indipendente

I Giapponesi, allorchè conquistarono agli Inglesi, la Malacca, Borneo, gli Stati malesi, la Birmania, dichiararono che la loro non era una impresa imperialistica ma che avrebbero dato, ai «Paesi liberati» l'autonomia completa, cioè l'indipendenza. Anzi, per l'arcipelago ex-spagnolo delle Filippine e per la Birmania, i Giapponesi aggiunsero che la loro indipendenza sarebbe stata realizzata già entro questo anno.

E infatti, il Giappone in data 1.o agosto ha proclamato l'indipendenza della Birmania, la quale immediatamente ha dichiarato la guerra alla Granbretagna e agli Stati Uniti, che possono contare da ieri l'altro su un nemico di più.

La Birmania, Paese strappato dagli Inglesi alla Cina, e annesso per lunghi anni all'Impero indiano, è vasta più della Francia o della Spagna (604.744 chilometri quadrati), ma supera di poco i 15 milioni di abitanti. La sua capitale è Rangoon con oltre 400.000 abitanti; conta però altre città bene popolate come Mandalay, Mulmein, Akyab, Bassein. I Birmani si differenziano alquanto dei Cinesi, ma anche dagli Indù, talchè il Governo britannico s'era risolto, nel 1937 a distaccare la Birmania dall'India, dandole una amministrazione propria, con Camera dei deputati e Senato, con rappresentanti parte eletti, parte nominati dal Governatore inglese. Questo regime nè carne nè pesce aveva tuttavia contribuito ad irrigidire i patrioti birmani nella aspirazione ad una completa indipendenza di fatto; e si ricorderà che quando nel 1941 i signori Roosevelt e Churchill, da bordo del «Potomac», lanciarono quella loro infernale facezia detta la Carta atlantica, il capo del partito birmano dell'indipendenza si recò ingenuamente da Churchill a ringraziarlo per la promessa di libertà che era contenuta in quella Carta. Ma Churchill prima gli dichiarò che quella Carta non riguardava i Paesi dell'Impero britannico, e poi schiaffò il patriota birmano in prigione a meditare sulla sincerità delle dichiarazioni e delle promesse anglosassoni.

Ciò che non fecero spontaneamente gli Inglesi, sono stati ora i Giapponesi a realizzarlo: la Birmania a uno Stato libero il quale per di più si appresta a combattere contro gli antichi padroni e i loro alleati.

La Birmania è un Paese ricco di risorse naturali: cinque milioni di ettari del suo suolo coltivati a riso, lo fanno uno dei maggiori produttori (70 milioni di quintali in media ogni anno); ma coltiva anche cotone, sesamo, arachidi, tabacco. I legni delle sue foreste sono ricercati in tutto il mondo (legno «teak»), e la sua produzione è praticamente inesauribile, le foreste di «teak» coprendo oltre 90 mila chilometri quadrati. I suoi giacimenti di petrolio danno, in media, da alcuni anni, oltre un milione di tonnellate annue e sono suscettibili di maggior produzione. Ma la Birmania possiede pure miniere di piombo argentifero, di rame, di zinco, di stagno e di tungsteno.

Le esportazioni birmane superano di gran lunga le importazioni, per cui la bilancia commerciale del nuovo Stato sarà certamente anche in avvenire attivissima.

La Birmania libera è già stata riconosciuta dalla Tailandia, dalla Cina nazionale, dal Manciukuò, e lo sarà presto da tutti gli altri Stati del Tripartito e da quelli neutrali.

Riunione del Gabinetto birmano per l'esame dei nuovi problemi

Rangoon, 3

Sotto la presidenza del Primo ministro Bamaw, il Gabinetto birmano si è oggi riunito discutendo dettagliatamente le future attività ministeriali, inclusi gli Affari interni, Affari esteri, Finanze e Cooperazione. La discussione si è polarizzata sulla politica diplomatica con le Potenze dell'Asse e con i Paesi dell'Asia Orientale.

Il Presidente della commissione preparatoria per l'indipendenza delle Filippine, Josè Laurein, ha telegrafato esprimendo le sue più vive felicitazioni al Primo ministro gen. Hideki Togio ed al Primo ministro birmano dott. Bamaw, in occasione della proclamazione dell'indipendenza della Birmania.

Il Primo ministro del Manciukuò, Chang Ching Hui, ha telegrafato oggi al Primo ministro dott. Bamaw ed al Primo ministro gen. Hideki Togio per felicitarsi della dichiarazione di indipendenza della Birmania.

Menemengioglu partito per Istanbul

Ankara, 3

Il ministro degli Esteri Menemengioglu è partito per Istanbul, dove trovasi il Presidente della Repubblica, per passarvi alcuni giorni di congedo.

CRONACA DELLA CITTÀ

La liberazione dei condannati
Istruzioni per evitare ogni intralcio burocratico

Roma, 3

A proposito della liberazione dei condannati per reati politici, il Lavoro Italiano dice che da fonte competente si rileva che pur nel desiderio di dare il più rapido possibile corso ad una giustizia di riparazione nei riguardi di coloro che sono stati ingiustamente colpiti per avere affermato la loro indefettibile fede nella libertà, non si è potuto far ricorso ad un provvedimento di carattere generale in quanto il reato politico, più di ogni altro, impone, per la varietà dei casi che offre, un'attenta valutazione delle sue condizioni subiettive ed obiettive.

In ogni modo le istruzioni diramate di evitare ogni intralcio di carattere burocratico nell'esame delle singole posizioni personali fanno ritenere che questo compito sarà svolto molto rapidamente a cura dei competenti organi. Per coloro che risultano fermati per misura di polizia stanno provvedendo le autorità di P. S. Nei confronti di coloro che in stato di arresto sono stati posti a disposizione dell'autorità giudiziaria per essere giudicati, l'ordine di rilascio è di competenza della stessa autorità giudiziaria.

In seguito alla soppressione del Tribunale speciale per la difesa dello Stato ed alla devoluzione della cognizione dei reati, già demandati alla competenza del soppresso organo, ai Tribunali militari, l'esame della posizione di ciascun giudicabile nei procedimenti in corso viene fatto in sede di esame delle richieste di autorizzazione a procedere. Nei confronti infine di coloro che essendo stati già giudicati si trovano ad espiare ingiustamente le pene loro inflitte, sta provvedendo in accoglimento delle domande presentate, il Ministero.

Al Senato del Regno
Vicepresidenti e questori
Le Commissioni legislative sono automaticamente decadute

Roma, 3

Al Senato del Regno, dopo la nomina del nuovo Presidente Grande ammiraglio Thaon di Revel, nulla è stato mutato per quanto riguarda i Vicepresidenti, i questori e i segretari. [illegible]

Un Consiglio provvisorio a San Marino
La convocazione dei comizi elettorali

San Marino, 3

[illegible]

«Premio della libertà»
Una gratifica ai dipendenti della Società industriale Bocconi

Bergamo, 3

[illegible]

TRIBUNALE DI GUERRA
Quattro condanne a Milano

Milano, 3

[illegible]

S. E. Giuseppe Cocuzza nuovo Prefetto di Trieste
ha preso possesso del suo alto ufficio

Il nuovo Prefetto di Trieste, S. E. il dott. Giuseppe Cocuzza, che ha già assunto l'ufficio, è in carriera dell'amministrazione dell'Interno dal 1907. Ha avuto vari incarichi di Commissario Regio e Prefettizio in Comuni della riviera ligure, della Sicilia e della Lombardia. E' stato Sottoprefetto a Nicosia e a Varese e in quest'ultima sede, dopo l'erezione a capoluogo di Provincia, per parecchi anni è stato Viceprefetto. Per numerosi anni è stato poi Prefetto a Campobasso. Energico, fattivo, operoso, studioso, il nuovo capo della nostra Provincia ne conosce i problemi, taluni particolari alla città, e si accinge ad affrontarli con la tempestività richiesta dalle circostanze. [illegible]

[illegible] rendo il tratto da piazza Goldoni alla via Rossetti ha smarrito il portafogli contenente 470 lire e documenti personali.

ASTERISCHI

Specializzazione

La dottoressa Ada Buffulini ha conseguito alla R. Università di Milano la specializzazione in radiologia e terapia fisica col massimo dei voti e lode. Felicitazioni.

Laurea

La signorina Jolanda Luci si è laureata in lettere presso la R. Università di Roma discutendo con esito brillante col prof. Valerio Mariani la tesi: «L'arte barocca a Lubiana». Alla neo dottoressa i più vivi rallegramenti.

Chiusura per ferie

Il Calzaturificio Donda avverte che terrà chiuso il suo negozio in Piazza Impero dal 5 al 20 corr.

Per i maestri elementari sfollati

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste invita i maestri di ruolo già in servizio in altre Provincie del Regno, trasferitisi per sfollamento in questa Provincia, a presentarsi d'urgenza a questo R. Provveditorato agli Studi, via Duca d'Aosta n. 4, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, per comunicazioni che li riguardano.

L'assegnazione di carbone vegetale

La R. Prefettura avverte che, causa la situazione dei trasporti, l'assegnazione di carbone vegetale procederà in misura lievemente inferiore al consueto fino a che non saranno superate le momentanee difficoltà nei trasporti.

Una pubblicazione del dott. Piero Gall

Il chiarissimo prof. dott. Piero Gall, direttore degli Ospedali Riuniti, ha fatto seguire alla sua «Igiene della maternità», di cui si sono esaurite già due edizioni, una nuova opera quasi integratrice: «Mali e rimedi del sesso femminile». E' un opuscolo di circa settanta pagine, signorilmente stampato nello stabilimento Fortuna a Trieste e ricco d'illustrazioni, in cui l'eminente ostetrico e ginecologo ha raccolto le sue lezioni sull'argomento, già ascoltate con tanto interesse. Ne riparleremo.

COMANDO DEL XXIII CORPO D'ARMATA

Il coprifuoco nelle zone prescritte con oggi in vigore dalle 22 alle 4

Gli orari per gli spettacoli e gli esercizi pubblici

Il Comandante il XXIII Corpo d'Armata ha emanato la seguente Ordinanza n. 5:

L'ordine e la disciplina finora osservati mi consentono, in relazione con le direttive superiori, di modificare parzialmente le disposizioni contenute nelle Ordinanze n. 1 e n. 4 rispettivamente del 26 e 30 luglio 1943.

DISPONGO

Da domani 4 agosto:

1) — Il coprifuoco per tutto il territorio del Corpo d'Armata, ad eccezione delle città di Trieste e Pola, AVRA' INIZIO ALLE ORE 22 ANZICHE' ALLE ORE 21 E TERMINE ALLE ORE 4 ANZICHE' ALLE ORE 5.30.

2) — Per le città di Trieste e Pola il divieto di circolazione in gruppi superiori a tre persone AVRA' INIZIO ALLE ORE 23 ANZICHE' ALLE ORE 22.

3) — SPETTACOLI:
— nelle località in cui vige il coprifuoco TERMINERANNO ALLE ORE 21.30;
— nelle città di Trieste e Pola TERMINERANNO ALLE ORE 22.30.

4) — ESERCIZI PUBBLICI, tranne osterie, bettole e spacci di vino, dovranno chiudere:
— ALLE ORE 21.30 nelle località dove vige il coprifuoco;
— ALLE ORE 22.30 nelle città di Trieste e Pola.
Le osterie, bettole e spacci di vino continueranno a chiudere alle ore 21.30.

5) — Tutte le altre disposizioni contenute nelle citate Ordinanze restano invariate.

Trieste, 3 agosto 1943.

Il Generale di C. A. Comandante
F.to: ALBERTO FERRERO

Annonaria
Listino prezzi massimi
Prodotti ortofrutticoli

[illegible]

Numeri telefonici della Sezione provinciale dell'alimentazione

[illegible]

Mortale epilogo d'una caduta

[illegible]

Con la sega circolare

[illegible]

Ustionato dal latte bollente

[illegible]

Una moglie che non scherza

[illegible]

Investito dal tram è ridotto in fin di vita

Una vettura tranviaria della linea 1 che transitava nel pomeriggio di ieri sotto la galleria Sandrinelli diretta alla Stazione centrale, ha investito in pieno un manovale, riducendolo in fin di vita. [illegible]

RADIO

4 agosto

[illegible]

TEATRI, CINE E RITROVI

[illegible]

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

3 agosto 1943

NATI	10
MORTI	8
MATRIMONI	2

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Domenico, fondatore dell'Ordine dei predicatori.

DECESSI (3 agosto 1943): Ringressi ved. Buttarelli Enrica, a. 67; Arni ved. Perucci Maria, a. 78; Turk ved. Gerbec Maria, a. 73; Vlach Francesco, a. 67; Erl Edvige, a. 69; Silvano in Zorzut Virginia, a. 32; Starz Giuseppe, a. 30; Cerne n. Schiavon Maria, a. 82.

MATRIMONI TRASCRITTI: De Peppo Francesco di Paola, procuratore dogan. con Coen Anita, impiegata; Falcomer Bruno, fabbro meccanico con Gherdolli Carla, cameriera.

BORSA DI TRIESTE

Agosto	2	3
Rendita 3½%	80.—	80.—
Rendita 5%	78.—	76.—
Redimibile 3½%	67.—	66.—
Redimibile 5%	79.—	79.—
Obbligaz. Tre Venezie	97.—	97.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.50	95.—
Buoni Tes. nov. 1944	91.—	91.—
Buoni Tes. nov. 1949	83.—	81.—
Buoni Tes. nov. 1950 (I)	83.—	81.—
Buoni Tes. nov. 1950 (II)	83.—	81.—
Buoni Tes. nov. 1951	83.—	81.—
I. R. I. «Mare» 4½%	487.—	490.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	524.—	533.—
I. R. I.	430.—	430.—
Elettr. Ferrovie Stato	458.—	461.—
Fond. Tre Venezie 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% conv. (già 5 e 6%)	511.—	511.—
Fond. Tre Venezie 4%	508.—	509.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1899 convertibile	79.—	79.—
Trieste 1914 convertibile	87.—	87.—
Trieste 1916 convertibile	87.—	87.—
Sofias	390.—	390.—
Ferrovie Meridionali	2620.—	2580.—
Assicurazioni Generali	3700.—	3750.—
Assicuratrice Italiana	1500.—	1600.—
Infortuni	4050.—	4050.—
Riun. Adriat. ser. A	3700.—	3700.—
Riun. Adriat. ser. B	3700.—	3700.—
Gerolimich	215.—	215.—
Istria-Trieste	650.—	650.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	145.—	145.—
Premuda	1360.—	1360.—
Tripcovich	900.—	900.—
Piccole Ferrovie	81.—	81.—
Tram	300.—	300.—
Terni	435.—	420.—
Cantieri Riun. Adriat.	342.—	349.—
Silurificio Whitehead	170.—	168.—
Ampelea	260.—	260.—
Arrigoni e C.	230.—	230.—
Cementi Isonzo	140.—	140.—
Lavanderia Triestina	169.—	169.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Una diciottenne. Il diploma di puericultrice si consegue dopo la frequentazione di un anno presso una scuola convitto (Firenze, Roma) e dà diritto all'assistenza al bambino sano. Titolo di studio richiesto: cinque elementari. Il diploma di vigilatrice dell'infanzia si consegue dopo due anni di internato presso una scuola convitto apposita (Firenze, Trento) e autorizza all'assistenza del bambino sano ed ammalato. Per maggiori delucidazioni, potete rivolgervi all'Ispettrice delle assistenti sanitarie della Croce Rossa, via Milano 10.

Italia Larconelli. E' uno scrittore umorista che ha scritto parecchi libri ed è direttore di un giornale umoristico italiano.

Una vecchia lettrice. Procuratevi mezzo litro di soda caustica liquida che collocherete in un recipiente di terra qualsiasi, aggiungetevi progressivamente da 250 a 300 grammi di un corpo grasso qualunque (olio, grasso fuso, ecc.), mescolando fino a consistenza pastosa quasi solida operando a freddo. Il sapone così ottenuto indurisce all'aria. Potrete utilizzarlo

SILVIO BENCO
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6347 B
CAMERIERA stanze per albergo fuori Trieste, buon stipendio, vitto, alloggio. Rivolgersi via Genova 15, De Petri 69420 B
CUOCA domestica attestati, cerca piccola famiglia senza bambini. Presentarsi 8-10, 13-17, Corsica 8-III, sinistra. 52564 B
DOMESTICA stabile buonissimo stipendio e trattamento ottimo, cercasi. Niemerichter, Corso V. E. 8. 69413 B
DONNA pratica trattoria cercasi prontamente. Piazza Cavana 1, trattoria. 69406 B
PERSONALE e cuoca perfetta per mensa, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 69397 B
PRESTASERVIZI o stabile, cercasi. Corso Garibaldi 11-I (dentista). 52559 B
PRESTASERVIZI 3 persone ore 8-16, buon trattamento. Galilei 9, p. 4. 69416 B
RAGAZZA che sappia cucinare bene per campagna vicino Trieste, cercasi. Rivolgersi portinaia via Galatti 20. 69409 B
RAGAZZA stabile, cercasi. Via Scussa 5, II piano, destra. 52572 B
RAGAZZA capace tutto, compresa cucina, custodia bambini, senza obbligo bucato e spesa, onesta, pulita, fedele, età oltre 25 anni, cercasi per distintissima famiglia a Roma, paga 250-300. Presentarsi Trieste, via Oriani 3, destra, ore 13. 1000 B

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

AUTISTA II grado, offresi presso la ditta o privato. Cassetta 16725 C, Unione Pubblicità. 13725 C
CINQUANTENNE sfollata, priva alloggio, sana, seria, brava rigoverno casa, fiducia, occuperebbesi presso persona sola, massimo due. Cassetta n. 16713 C, Unione Pubblicità. 16713 C
FUNZIONARIO direzione industria-commercio-finanziaria, lingue, lungo servizio fiducia estero, eccellenti referenze, trasferibile, offresi subito, seria azienda. Scrivere Cassetta 16649 C Unione Pubbl.
SIGNORINA assolto avviamento commerciale, cerca posto quale praticante. Referenze ottime. Gentili offerte Cassetta n. 16701 C, Unione Pubblicità.

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

BANCONIERA-Internista viene prontamente assunta da ristorante-bar. Indirizzo al Piccolo. 52560 D
DATTILOGRAFA possibilmente steno, ricercasi per lavoro straordinario 6-25 agosto. Cassetta n. 16705 D, Unione Pubblicità.
GIOVANE, conoscenza parti ricambio auto, cerca prontamente Fiat, Trieste, via Marconi 6. 52541 D
GUARDIANO notturno per officina, anche anziano, cercasi. Offerte, con referenze, Cassetta 16681 D Unione Pubbl.
LAVORANTE sarta uomo, buona paga, cercasi. Oriani 1. 69407 D
RAGAZZA per gelateria-caffè, cercasi. Riva N. Sauro 24, gelateria Roma. 52215 D
RAGAZZO pratico panificio, cercasi. San Lazzaro n. 5. 52513 D
RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Roma 13, Trieste. 62561 D
RAGAZZO, cercasi, Bottega del pane, via Galatti 13. 52571 D
STENODATTILOGRAFA provetta, cerca avvocato Miagostovich, Gorizia, via IX Agosto 11. 1041 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA mobiliata, sposi, comodo cucina, cercasi urgente. Albergo Abbazia, Sanguedolce. 69385 E
CAMERA e camerino vuoti, con comodo cucina, anche periferia, cerca ufficiale senza bimbi, non badando spese purchè subito. Cassetta n. 16708 E, Unione Pubblicità. 16703 E
CAMERA mobiliata, cerca signorina senza referenze. Cassetta n. 16716 E, Unione Pubblicità.
CAMERETTA ingresso libero, cercasi. Offerte Cassetta 16682 E Unione Pubblicità.
CAMERINO mobiliato, cerca donna assente giorno. Maurizio n. 9, primo piano, interno. 52556 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA matrimoniale oppure ad un letto, bagno, telefono, scrupolosa pulizia, affittasi a distinti signori. Via S. Nicolò 30, porta 6. 52554 F
CAMERA matrimoniale e cucina ammobiliate, bagno e terrazza, affittasi per 15 agosto. Indirizzo Piccolo. 69424 F
CAMERETTA mobiliata, affittasi distinto, escluso donne. Cotterle, Ponziana 16.
MOBILIATA moderna, affittasi a ufficiale o distinto, stabile. Viale XX Settembre n. 54. 52570 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI preparazioni esami riparazione, completa cura scolastica, liberando familiari preoccupazioni. Diaz 3.
ASSICURATEVI licenza superiore, corsi particolarmente diretti professor dottor Fernando Polacco. Tutti, senza studi, in un anno possono farlo. Diaz 3. 16696 G
UNIVERSITARIO prepara tutte materie. Telefonare 21089. 69343 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BRACCIALE oro smarrito, rinvenitore riportandolo generosa mancia. Milazzotto, Gorizia, Albergo Drossi, via Silvio Pellico 6. 1063 H
OROLOGIO uomo Longines metallo, smarrito via Pindemonte, strada ruotabile Cacciatore. Rinvenitore riceverà lire cento portandolo via S. Giorgio 1, I p. 52558 H
OROLOGIO polso marca Omega, smarrito lunedì Ponterosso-Piazza Impero. Mancia riportandolo Bampi, Imbriani 8. 52582 H
TESSERA ferroviaria smarrita principio via Cologna. Mancia portandola via Cologna 12-I. 69437 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTO mobiliato 2 camere cucina, moderno, posizione centrale, affittasi a soli coniugi distinti. Telefonare 27127. 52567 I
APPARTAMENTO signorile ammobiliato 3 stanze, stanzetta, bagno arredato, affittasi. Scrivere Cassetta n. 16706 I, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, stanzini bagno, calefazione, telefono, scambierebbesi con due piccoli. Offerta Cassetta n. 16707 I, Unione Pubblicità.
CASA Istria, bellissima posizione, 3 stanze, cucina, cantina, soffitta, conforto ecc., orto, affitto minimo, scambiasi subito 3-4 stanze Trieste, oppure affittasi, vendesi mobilio. Indirizzo Piccolo. 52553 I
QUARTIERE camera, cucina, mensili 75, acqua, luce, gas, soleggiato, scambiasi città con uguale o più grande. Stefano Retina, via Brandesia n. 35, S. Giovanni. 52587 I
QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, accessori, scambiasi con quattro. Offerte Cassetta 16590 I Unione Pubblicità. 16590 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

QUARTIERE 4-5 stanze con giardino o terrazza, ricercasi. Telefonare 3782, ore 9-11. 69414 L
QUARTIERINO piccolo mobiliato, cerca famiglia ufficiale stabile. Offerte precise Cassetta n. 16700 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

BAMBOLA grande nuova, vendesi causa partenza. Ghega 8-I, sinistra. 69417 M
BIANCHERIA, lenzuola, vestiti signora, moderni, completi, uomo, scarpe, mandola autore, vario, vendonsi. Udine 29, pianoterra, sinistra. 69419 M
BRANDA seminuova, vendesi. Madonnina 9-II, dalle 10 in poi. 69405 M
BRANDA in tela, cavalletto legno duro con materasso, vendonsi, escluso rivenditori. Fontanone 20-IV, Ravalli. 6345 M
CARROZZELLA sport molleggiata, vendesi. Gerstenfeld, Molino a vento n. 11, primo. 52568 M
CARROZZELLA fonda come nuova. Pelosi, via Scorcola 4. 69421 M
DIVISA ufficiale quasi nuova, lana, vendesi; visitare 15-17. Ind. Piccolo. 52555 M
GRAMMOFONO 25 dischi, vendesi. Salita Promontorio 8-I, Serravallo. 69422 M
PIANTA acqua, porta vaso, porta pianta, vendonsi. Corso Garibaldi 8, p. 1. 52565 M
PERSIANE finestre, vendonsi occasione prontamente, dalle 14 alle 16, Androna Grigioni 1. 0052514 M
RADIOGRAMMOFONO nuovo, lussuoso, vendesi. Dalle 20, via G. Caprin 2, terzo, destra. 69426 M
SCALDABAGNO gas, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 62566 M
SCALDABAGNO a colonna, grande economia gas, vendesi. G. Vidali 4-I. 69412 M
STIVALONI uomo, quasi nuovi, vendonsi. Goldoni 10, porta 3. 69418 M
MACCHINA cucire marca Optima, seminuova, perfetta, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 16703 M
MACCHINA cucire Singer perfetta, vendo, altra mobile. Pascoli 24 A. 69370 M
RADIO nuova, ultimo modello, radiogrammofono, vendonsi. Via Diaz n. 5, terzo, destra. 6346 M
STIVALONI n. 40, scarponi montagna, mantello signora, vendonsi. Via Tigor 15, terzo, destra. 4566 M
VALIGIA cuoio forte, 80 cm. per 45, lire 1800. Cassetta n. 16680 M, Un. Pubblicità.
VASO cinese rilievo, tavolo ovale, sedie, corsia, vendo. Esclusi rivenditori. Visitare oggi domani 10-13. Udine 40, terzo, sinistra. 69415 M

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ARMADIO, lavamano, letto in ferro, vendonsi. Rismondo 1, scala sinistra, secondo, destra. 69423 NN
CUCINA bella, 3 marmi, 4 sedie, bonagrazia, vendesi 3500. Ponziana n. 15, ore 19. 52562 NN
LIBRERIA bar, lussuosa, noce, mobile combinato, tavolo quercia, vendesi. Via La Marmora 30, traversale in fondo via Rossetti. 69408 NN
MATRIMONIALE tre porte, tipo, armadio con specchio, seminuova, altra 2 armadi, con suste, materassi, vendonsi. Farneto 10 pianoterra. 52527 NN
MATRIMONIALE, vendesi. Cassala 111.
PIANINO concerto, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69361 NN
PIANO a coda, finissimo, studio, marca tedesca, vendesi. Vicolo Ospedale Militare 272. 52537 NN
PIANO mezza coda, perfetto, germanico, vendo occasione. Rismondo 9 (corte).
PRANZO bellissima, occasione vendesi, esclusi rivenditori. Regina Elena 15 p. 12.
STANZA pranzo di lusso, moderna, noce, vendesi, esclusi rivenditori. Piccardi 53, Bagliani. 69356 NN
STANZA pranzo moderna, seminuova, ebano, Maccasar, lussuosa, anticamera artistica, scolpita, vendesi occasione, dalle 15-17. Via Nizza 1 primo sinistra, Veber.

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

BARBABIETOLE 90 quintali circa, grosse per alimentazione o per foraggio, vendiamo al prezzo di lire 1 al kg. Via F. Filzi 2, magazzino. 69397 O
GHIACCIAIE larice, verniciate, laccate, moderne, economiche, troverte presso Calabria, via Milano 27. 69410 O
MALATI: il libro «Perchè soffrire!?» spiega come dovete curarvi per guarire. Ogni malattia ha la sua cura vegetale, costa lire 23 all'Erboristeria Ninfea, Empoli. 5414 O
PECORE 300, 17 vacche da latte, vendonsi. Rivolgersi: Candeo, Unione agricoltori. Pola. 2706 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

BICICLETTA ragazzo decenne, vendesi. Giulia 12 V interno, Musitelli. 69367 Q
BICICLETTA bambino, vestitino nuovo, tutto completo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 69394 Q
BICICLETTA da uomo, comperasi. Offerte Cassetta 16691 Q Unione Pubblicità.
BICICLETTA donna, vendesi. Androna Grigioni 1-a. 52552 Q
BICICLETTA uomo, vendesi. Pozzo del Mare 1 III sinistra. 6344 Q
BICICLETTA uomo completa, cambio, dinamo, vendesi 1900 trattabili. Gatteri 56, portineria. 69424 Q
BICICLETTE uomo, donna, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10 primo, porta 1.
MOTO D.K.W. 350, ottimo stato, vendesi. Telefonare 30-81, mattino. 69402 Q
MOTOCARRO Guzzi, portata 8 quintali, gommato 80 per cento, vendesi. Albergo Oberdan, Ronchi dei Legionari. 52413 Q
MOTOFURGONCINO collaudato, portata 3 quintali, vendesi. Telefonare 92-041, ore 9-16. 52517 Q
MOTOPESCHERECCIO completamente attrezzato, pronto per la pesca, motore 40 cavalli, vendo. Rivolgersi: Bar Grande Italia, piazza Goldoni, Severi. 52508 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. R

NEGOZIO frutta, verdura, vini ecc., avviatissimo, vendesi causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 52563 R
TRATTORIA, luogo di colazione, con forte lavoro, vicino Trieste, due locali, giardino, ricco inventario, vendesi causa richiamo. Piazza Goldoni, bar Cimetta, mediatore. 69382 R
10.000-40.000 disponibili prima ipoteca. Offerte Cassetta n. 16715 R, Unione Pubblicità.

Affitto case, ville e terreni
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. S

VILLA grande signorile, mobiliata, autorimessa, affittasi. Cassetta 16659 S, Unione Pubblicità. 16659 S

Diversi
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. V

ACCERTAMENTI, informazioni private prematrimoniali, assume dovunque «La Confidente» Ventisettembre 16-II. 52484 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20793 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V